



## Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®

### Schema dettagliato del contenuto

<b>I. Sviluppo e nutrizione</b>	<b>32</b>
<b>A. Neonato/neonata/lattante</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamenti alimentari delle diverse età</li> <li>2. Intolleranze alimentari / allergie</li> <li>3. Anatomia del/la neonato/neonata/lattante e sfide anatomiche/orali</li> <li>4. Indicazioni dell'OMS per l'introduzione di alimenti complementari</li> <li>5. Peso basso (LBW) e molto basso (VLBW) alla nascita</li> <li>6. Banche del latte umano donato e reti informali di condivisione del latte</li> <li>7. Comportamenti tipici del/la neonato/neonata/lattante</li> <li>8. Requisiti nutrizionali - compresi per i pretermine</li> <li>9. Sviluppo, crescita e comportamenti nel/la pretermine (compresi i/le late preterm)</li> <li>10. Tono della pelle, tono muscolare, riflessi</li> <li>11. Sviluppo e crescita del/la neonato/neonata/lattante nato/a a termine</li> <li>12. Curve di crescita dell'OMS con adeguamenti per età gestazionale</li> <li>13. Feci e minzioni</li> </ol>	
<b>B. Madre</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo e crescita del seno (tipici e atipici)</li> <li>2. Interventi chirurgici al seno</li> <li>3. Composizione del latte umano</li> <li>4. Sfide anatomiche materne</li> <li>5. Stato nutrizionale materno</li> <li>6. Struttura e variazioni del capezzolo</li> <li>7. Modifiche al capezzolo (per es. piercing, tatuaggi)</li> </ol>	
<b>II. Fisiologia e Endocrinologia</b>	<b>14</b>
<b>A. Fisiologia della lattazione</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riallattamento</li> <li>2. Sfide associate all'infertilità</li> <li>3. Lattazione indotta</li> <li>4. Gravidana e allattamento in tandem</li> <li>5. Gemelli (per es. 2 o 3 gemelli)</li> </ol>	
<b>B. Endocrinologia</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ormoni che influenzano la produzione di latte</li> <li>2. Diabete</li> <li>3. Malattie endocrine materne (es. ipofisari, tiroidei, sindrome dell'ovaio policistico)</li> <li>4. Malattie autoimmuni materne</li> <li>5. Ipoglicemia del/la neonato/a</li> </ol>	



## Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®

### Schema dettagliato del contenuto

III. Patologia	35
<b>A. Neonato/neonata/lattante</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Anchiloglossia</li> <li>2. Schisi del labbro e del palato</li> <li>3. Anomalie congenite (per es. gastrointestinali, cardiache)</li> <li>4. Malattia da reflusso gastroesofageo (GERD), reflusso</li> <li>5. Iperbilirubinemia</li> <li>6. Disturbi neurologici neonatali/infantili</li> <li>7. Piccolo/a per l'età gestazionale (SGA), grande per l'età gestazionale (LGA)</li> <li>8. Malattie acute del/la neonato/neonata/lattante (infettive, cardiache, metaboliche)</li> <li>9. Trasmissione verticale delle infezioni (per es. HIV, epatite B)</li> <li>10. Atresia esofagea</li> <li>11. Errori congeniti del metabolismo</li> <li>12. Tumori pediatrici</li> <li>13. Anomalie gastrointestinali del/la neonato/neonata/lattante</li> </ol>	
<b>B. Madre</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascesso</li> <li>2. Disfunzione del riflesso di emissione del latte</li> <li>3. Malattie acute materne (infettive, cardiache, metaboliche)</li> <li>4. Malattie croniche materne</li> <li>5. Disabilità materna (fisica e neurologica)</li> <li>6. Mastite</li> <li>7. Produzione di latte, ipo- o iper-</li> <li>8. Condizioni del capezzolo e del seno</li> <li>9. Dolore e trauma al capezzolo</li> <li>10. Emorragia post-partum</li> <li>11. Preeclampsia / ipertensione indotta dalla gravidanza</li> <li>12. Tumori materni</li> </ol>	
IV. Farmacologia e Tossicologia	14
<ol style="list-style-type: none"> <li>A. Alcool</li> <li>B. Fumo e tabacco</li> <li>C. Cannabis</li> <li>D. Medicinali (medicinali soggetti a prescrizione medica, medicinali da banco, procedure diagnostiche e terapeutiche, metodi non farmacologici e farmacologici per uso durante il travaglio/parto)</li> <li>E. Sostanze di abuso</li> <li>F. Contraccezione</li> <li>G. Galattagoghi</li> <li>H. Gel/preparati per capezzoli</li> <li>I. Erbe medicinali e integratori</li> <li>J. Chemioterapia/radioterapia/indagini diagnostiche con mezzi di contrasto radioattivi</li> </ol>	



## Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®

### Schema dettagliato del contenuto

<b>V. Psicologia, Sociologia, e Antropologia</b>	<b>20</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Diventare genitori</li> <li>B. Pratiche durante il travaglio/parto</li> <li>C. Alimenti da mangiare/evitare che influiscono sull'allattamento</li> <li>D. Lavoro retribuito - avvio o rientro al lavoro</li> <li>E. Stile di vita familiare</li> <li>F. Identificazione delle reti di supporto</li> <li>G. Salute mentale materna</li> <li>H. Questioni psicologiche/cognitive materne</li> <li>I. Relazione diade mamma-bambino/a in allattamento</li> <li>J. Sonno sicuro</li> <li>K. Introduzione di cibi solidi/smettere di allattare</li> <li>L. Consapevolezza culturale</li> </ul>	
<b>VI. Tecniche</b>	<b>25</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Trasferimento efficace del latte (compresa l'integrazione indicata per motivi medici)</li> <li>B. Prima ora</li> <li>C. Attacco</li> <li>D. Gestione della produzione del latte</li> <li>E. Estrazione del latte (meccanica con tiralatte, spremitura manuale, perdite di latte)</li> <li>F. Posizione della diade in allattamento (hands-off)</li> <li>G. Rifiuto del seno, biberon</li> <li>H. Contatto pelle a pelle (Kangaroo Mother Care)</li> </ul>	
<b>VII. Capacità cliniche</b>	<b>35</b>
<b>A. Attrezzatura e Tecnologia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Dispositivi di alimentazione (es., tubicini al seno, tazzine, siringhe, tettarelle, paladai)</li> <li>2. Gestione e conservazione del latte umano</li> <li>3. Dispositivi per capezzoli (es., paracapezzoli, dispositivi per capezzoli introflessi)</li> <li>4. Ciucci (succhiatti)</li> <li>5. Tiralatti</li> <li>6. Bilance</li> <li>7. Tecnologie per la comunicazione (per es. visite virtuali, traduzione o mediazione culturale, siti web)</li> </ul>	
<b>B. Educazione e Comunicazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Ascolto attivo</li> <li>2. Guida anticipatoria</li> <li>3. Sviluppo e condivisione di un piano di cura</li> <li>4. Informare madri e famiglie</li> <li>5. Formare professionisti/e, colleghi/e e studenti/studentesse</li> <li>6. Sostegno emotivo</li> <li>7. Empowerment</li> <li>8. Sostegno di gruppi</li> </ul>	



## Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®

### Schema dettagliato del contenuto

#### VII. Capacità cliniche (continuato)

##### C. Questioni etiche e giuridiche

1. Allattare in pubblico
2. Competenze cliniche
3. Codice di condotta professionale (CPC)
4. Principio della riservatezza
5. Codice Internazionale OMS - advocacy e politiche

##### D. Ricerca

1. Applicare la ricerca basata sulle prove di efficacia nella pratica
2. Interpretare i risultati di una ricerca
3. Usare la ricerca per contribuire allo sviluppo di politiche e protocolli
4. Progettare uno studio (compresa l'approvazione da parte di un comitato etico)
5. Partecipare in indagini e nella raccolta dati

##### E. Salute Pubblica e Advocacy

1. Fare advocacy per l'Iniziativa Ospedale Amico delle Bambine e dei Bambini (Baby-Friendly Hospital Initiative - BFHI)
2. Fare advocacy per il rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Codice OMS)
3. Fare advocacy per la madre/neonato/neonata/lattante nel sistema sanitario
4. Sviluppare politiche relative all'allattamento
5. Fare advocacy nei confronti del governo/ministeri della salute
6. Allattamento nelle emergenze (per es. disastri naturali, emergenze personali)

Numero totale di articoli

175



## Consulente Professionale in Allattamento IBCLC®

### Schema dettagliato del contenuto

#### Classificazioni Secondarie

Come confermato dai risultati dell'analisi pratica, gli item d'esame dovranno generalmente riguardare i compiti chiave associati all'elaborazione di un piano di cura, che comprendono:

	<b>Compiti</b>
<b>1</b>	Sviluppare un piano
<b>2</b>	Documentare
<b>3</b>	Valutare
<b>4</b>	Assistere la madre nel determinare gli obiettivi
<b>5</b>	Raccogliere un'anamnesi
<b>6</b>	Collaborare con altri professionisti sanitari
<b>7</b>	Valutazione visiva del seno e del capezzolo materni
<b>8</b>	Valutazione visiva della posizione e dell'attacco del/la neonato/neonata/lattante
<b>9</b>	Comunicazione verbale con le famiglie che allattano

Ad eccezione degli item che rispondono a principi generali, gli item vengono classificati in base al periodo cronologico, secondo le seguenti linee guida:

<b>1</b>	Prenatale - madre
<b>2</b>	Travaglio-parto madre / nascita - perinatale
<b>3</b>	Pretermine (compresi i late preterm)
<b>4</b>	0-2 giorni
<b>5</b>	3-14 giorni
<b>6</b>	15-28 giorni
<b>7</b>	1-3 mesi
<b>8</b>	4-6 mesi
<b>9</b>	7-12 mesi
<b>10</b>	Oltre 12 mesi
<b>11</b>	Principi generali (compreso il periodo preconcepimento)

Non sono previsti obiettivi specifici per queste classificazioni secondarie, ma tutti i periodi cronologici figurano nell'esame.